

Codice A1816A

D.D. 15 novembre 2016, n. 3180

L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 artt. 6 e 12 s.m.i.-Procedimento relativo all' "Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n 8/R)"- proposta di Autorizzazione n. 2016/32294-Loc. Pra' di Roburent in comune di Roburent (CN)- Proponente Ditta Secondo Galleano-Fraz. Pra ', n. 1/b - Roburent (CN).

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. artt. 6 e 12;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2016, n. 17-2814;

VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63 s.m.i.;

VISTA la proposta di autorizzazione n. 2016/32294, nostro prot. 45818 in data 26/10/2016, ed il progetto allegato, richiesta per il progetto d' "Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n. 8/R)" relativo agli interventi selvicolturali in Loc. Prà di Roburent in comune di Roburent (CN);

PRESO ATTO che la superficie interessata dall'intervento selvicolturale è inserita nel SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea";

PRESO ATTO della Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della regione Piemonte nella quale si esprime giudizio positivo di valutazione di incidenza a "condizione che vengano rispettati, per quanto inerenti l'opera in oggetto, i disposti della D.G.R. 54-7409 del 07/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" così come modificata con le D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, 17-2814 del 18/01/2016 e 24-2976 del 29/02/2016, e dalla D.G.R. 24-4043 del 10/10/2016 di approvazione delle Misure sito specifiche per il sito in oggetto, che si intendono qui integralmente richiamate" rispettando inoltre ulteriori prescrizioni;

PRESO ATTO che il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" inserisce il comune di Roburent tra quelli a priorità alta che al paragrafo 5.1.1 vengono indicate le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014);

PRESO ATTO che l'intervento forestale proposto si configura come una sostituzione di specie (art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.), suddiviso in di due lotti separati di imboscamento di conifere (abete rosso e larice) che interessano i mappali n. 332, n. 333, n. 241 e n. 242 del foglio 19 del comune di Roburent (CN). La proposta progettuale prevede il taglio delle conifere ed il rilascio ed impianto di latifoglie. Per l'impianto di latifoglie si dovrà osservare quanto indicato nella Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della regione Piemonte al comma a) che di seguito viene ripreso "... ; in particolare, tra le essenze da privilegiare dovranno esser presenti la rovere, eventualmente il faggio, il sorbo montano, le latifoglie mesofite (ad esempio aceri, tigli, frassini) ed eventualmente specie pioniere;

PRESO ATTO che come indicato nel progetto l'esbosco verrà effettuato tramite la viabilità

esistente e realizzando un breve tratto di via di esbosco di circa 100 metri;

CONSIDERATO che il progetto soddisfa le esigenze tecniche richieste dal Reg. for. D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. rispettando le prescrizioni di seguito dettate;

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria, redatto esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ex L.r. n. 4/2009 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. dal Funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo in data 11/11/2016, nel quale si propone parere favorevole all'autorizzazione per l'intervento rispettando le prescrizioni di seguito riportate;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 artt. 6 e 12 s.m.i., la richiesta di autorizzazione per l'“Intervento di sostituzione di specie (art. 12 del DPGR n° 8/R)” in loc. Prà di Roburent nel comune di Roburent (CN) che interesserà due lotti separati dei mappali n. 332, n. 333, n. 241 e n. 242 del foglio 19 – proponente Ditta Secondo Galleano - Fraz. Prà, n. 1/b – 12080 Roburent (CN), rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulle superfici indicate nelle planimetria allegate al progetto ed alla valutazione d'incidenza ed essere conforme agli stessi documenti;
2. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;
3. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della regione Piemonte che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
4. in corso d'opera il Progettista/Direttore dei Lavori dovrà valutare se sia necessario predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate o quant'altro necessario in modo tale da evitare qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso;
5. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
6. dovranno essere osservate compatibilmente con quanto prescritto nella Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della regione Piemonte le indicazioni contenute nel “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019” al paragrafo 5.1.1 che fissa le “Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali “ (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
7. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non

- danneggiare la rinnovazione esistente;
8. ribadendo quanto già espresso nella Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte alla lettera b) si aggiunge che per garantire il successo del reimpianto, delle essenze messe a dimora, in caso di necessità, occorrerà effettuare delle irrigazioni di soccorso;
 9. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
 10. le vie di esbosco richiamate all'art. 48 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato all'art. 52 comma 1 lett. c) vie di esbosco per trattori;
 11. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
 12. ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. i lavori dovranno concludersi entro tre anni dalla data dell'Autorizzazione regionale.

Sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Determinazione di Autorizzazione, nella Determinazione numero 430 del 08/11/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte, - nel D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e nel “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019” e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione di autorizzazione e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

La presente determinazione di autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7 entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – Cuneo - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Si specifica che la presente determinazione di autorizzazione è resa ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

Avverso la presente determinazione di autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione di autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI